

Codice A1816B

D.D. 14 aprile 2025, n. 791

Demanio idrico fluviale: CNA1064 - Concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Stura di Demonte con una pista di cantiere in sponda idrografica destra, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Sant'Albano Stura (CN), con accesso da Via Mondovì s.n.c. -



ATTO DD 791/A1816B/2025

DEL 14/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CNA1064 – Concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Stura di Demonte con una pista di cantiere in sponda idrografica destra, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Sant'Albano Stura (CN), con accesso da Via Mondovì s.n.c. – S.S. 28 al km 2+606.

Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. – Roma.

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 2623/A1816B del 22/01/2025 la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.) con sede in Roma - P.zza della Croce Rossa n. 1 (P.I. 01008081000) ha presentato la domanda di concessione demaniale breve (1 anno) per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico con una pista di cantiere in sponda idrografica destra, a monte del ponte ferroviario, con accesso da Via Mondovì s.n.c. – S.S. 28 al km 2+606, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte in Comune di Sant'Albano Stura (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- con nota assunta al prot. n. 15032/A1816B del 08/04/2025 la soc. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.) ha trasmesso la documentazione integrativa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Stefano Erba (in qualità di Responsabile S.O. Ingegneria della R.F.I. S.p.A.; file: *RFI-VDODOIT.TO.INGA0011P20250000525_1; Pista sullo Stura a Fossano_2*) in base al quale è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale 16 dicembre 2022 n.10/R (di seguito "regolamento") e consistente in:

- realizzazione di una pista di cantiere in sponda idrografica destra, di lunghezza pari a 565 m e larghezza di 4 m, per una superficie demaniale di 2.260 mq, in prossimità dei lotti censiti al Foglio 2 e 3 del C.T. del Comune di Sant'Albano Stura.

Considerato che:

- con nota prot. n. 3927/A1816B del 30/01/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e richiesta la documentazione integrativa;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Albano Stura (pubblicazione n. 93/2025 dal 20/02/2025 al 07/03/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 11027/A1816B del 14/03/2025.

Preso atto che:

- la porzione di demanio idrico in questione ricade all'interno dell'area contigua del Parco Fluviale Gesso Stura, e che pertanto l'Ente di gestione Parco Fluviale Gesso Stura ha espresso il proprio parere di ammissibilità dell'intervento, senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.P.G.R. 10/R/2022, con nota n. 03 del 04/03/2025 (assunta al prot. n. 4753/A1816B del 04/02/2025);

- la pista di cantiere temporanea in oggetto ricade nella Fascia A - Fascia di deflusso della piena (legenda PAI) del fiume Stura di Demonte, interessata del deflusso della corrente durante gli stati di piena del corso d'acqua;

Considerato che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 19/02/2025 da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale - Cuneo e di RFI al fine di verificare lo stato dei luoghi e che sulla scorta degli atti progettuali, l'occupazione temporanea in argomento si può ritenere ammissibile con l'osservanza delle prescrizioni di seguito elencate:

- dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
- in corrispondenza degli accessi all'area di cantiere in alveo, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati.

Dato atto che:

- la concessione breve in oggetto, è soggetta al pagamento del canone così come previsto dalla "Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" di cui all'allegato A della L.R. n.19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024);

- a completamento della documentazione allegata alla domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate in data 24/01/2025 le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay;

- il richiedente ha effettuato versamento di € 21800 a titolo di canone e di € 218,00 quale deposito cauzionale, a favore della Tesoreria della Regione Piemonte, come richiesto, accertato e impegnato con D.D. 522/A1816B/2025 del 17/03/2025.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

1 - di concedere alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.), l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di una pista di cantiere in sponda idrografica destra, a monte del ponte ferroviario, con accesso da Via Mondovì s.n.c. – S.S. 28 al km 2+606, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte in comune di Sant'Albano Stura (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni citate in premessa e delle seguenti condizioni:

- a. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- b. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettami della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
- d. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- e. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del

corso d'acqua;

- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. il committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il ripristino dello stato dei luoghi;
- h. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. la durata della concessione in mesi 12 (dodici) a far data dalla presente determinazione;

3 - di dare atto che gli importi versati dalla soc. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.), pari a € 218,00 a titolo di canone, e € 218,00 quale deposito cauzionale infruttifero, sono stati accertati e impegnati con Determinazione Dirigenziale 522/A1816B/2025 del 17/03/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

geol. Maria Grazia Gallo
arch. Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori